

Azra

(Excerpt in Italian)

Translated by: Patrizia Raveggi

Contact of the translator: patrizia.raveggi@gmail.com

Poco prima delle otto, nella classe di Mici è entrata una scolara nuova, accompagnata dalla mamma e dal babbo. Aveva uno zainetto sulle spalle e si teneva ben aggrappata da una parte alla mano della mamma e dall'altra a quella del babbo. Dopo poco è arrivata anche la signora Minka.

I bambini si sono seduti, Mici si è seduta e Minka ha presentato la ragazzina agli altri:

"Alunni, questa è la nostra nuova scolara Azra. È venuta dalla Bosnia una settimana fa. Non capisce lo sloveno, quindi tutti la aiuteremo ad apprendere la nostra lingua prima possibile! "

Gli scolari le hanno tutti stretto la mano, dicendole come si chiamano.

Alla fine, è arrivato il turno di Mici:

"Salve! Sono Mici, un piccolo mostro! " si è presentata.

"Io sono Azra. Cosa vuol dire questa parola mostro? " ha chiesto in bosniaco.

Tariq, che ha una nonna in Bosnia, le è corso in aiuto, traducendo "mostro" in bosniaco.

"Ma io ho paura dei mostri!" ha risposto Azra nella stessa lingua.

"Ehi, di me non c'è bisogno di avere paura. Io mordo solo di sabato, e di sabato non c'è scuola, eheheh! " l'ha consolata Mici, le ha fatto il solletico ed è corsa al suo posto.

La signora Minka ha fatto sedere Azra vicino a Tariq. Se lei non capisce qualcosa, lui è quello che gliela può spiegare meglio di tutti, perché sa lo sloveno e il bosniaco.

Quel giorno i bambini impararono a riconoscere i fiori primaverili. Sul taccuino disegnarono una campanula: sottoterra una cipollina, sopra la terra uno stelo, foglie e fiori.

Vicino al disegno, la scrisse

BUCANEVE

Mici aveva disegnato e colorato con diligenza e aveva scritto BUCCINOVE.

Poi ci aveva ripensato e aveva chiamato Azra:

"Ehi, Azra, come si dice bucanave da voi?"

Azra non capì la domanda. Tariq gliela spiegò.

"Oh, quello" fece Azra, ora che aveva capito "PENDIBEFANA!"

E tutti scoppiarono a ridere.

Ridevano tutti, compresa la signora Minka, e rideva anche Azra. perché lì per lì si erano immaginati che al posto della campanula, dallo stelo si dondolasse una vecchietta con la gonna .

"PENDIMICI!" strillò Mici, dondolando appesa con le mani al bordo del tavolo.